

lo - si
ffusa
men-
ritto
ltan-
ncor-
che
com-
com-
te a
cor-
zare
nen-
con-
nale
ona-
ad
eta-
e di
ser-
on-
del
sse-
nea
tra
ta-
ci-
15
ro-
ici
to-
tà:
to-
la

■ CROSA Sviluppato anche un dibattito sulle autonomie regionali. Crollo di investimenti pubblici

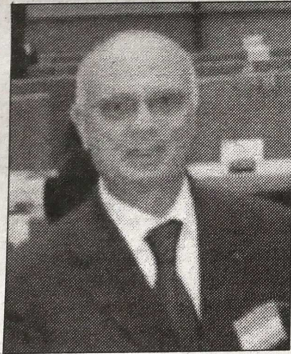
Possibile "frenata" dell'economia al Sud

Il rapporto Svimez, presentato, nei giorni scorsi, nel circolo culturale "Zanotti Bianco"

di MARIA SCORPINITI

CROSA - Nel 2019 si potrebbe aprire una stagione d'incertezza che determinerebbe nel Sud una grande frenata. Per evitarla, occorrono misure di incentivazione agli investimenti e nuovi interventi per il Mezzogiorno.

Sono solo alcune considerazioni contenute nel Rapporto Svimez, presentato nei giorni scorsi a Crosia dal locale Circolo culturale "Zanotti Bianco" in collaborazione con Svimez, l'Ordine dei Commercialisti di Castrovillari e il locale ITC-Liceo Scientifico. «Dal rapporto Svimez 2018 al dibattito sulle autonomie regionali», questo il tema dell'incontro



Il presidente Franco Rizzo

introdotto da Franco Rizzo, presidente del Circolo, che ha illustrato i contenuti del Rapporto e del dibattito che si sta sviluppando circa la concessione di nuove autonomie regionali. È seguita

la relazione di Giuseppe Soriero, del Comitato di presidenza della Svimez. Il Sud, ha detto Soriero, non cresce per via del crollo degli investimenti pubblici. Sono 4,5 i miliardi annui in meno rispetto al 2010 e le emergenze sociali restano allarmanti, i giovani sono tagliati fuori, mentre aumentano le occupazioni a bassa retribuzione che non incidono sui livelli di povertà crescenti. Intanto, anche questo 2019 si è aperto nell'incertezza che rischia bloccare il Sud se non verranno attivate misure più efficaci di incentivazione agli investimenti (compresa l'Industria 4.0) e di interventi nel Mezzogiorno, come le Zone economi-

che speciali e la mai attuata "clausola del 34%" per la spesa ordinaria in conto capitale, con estensione al Settore Pubblico Allargato delle grandi aziende partecipate. Per essere competitivi, dice Svimez, è necessario riattivare una stagione di investimenti mirati al miglioramento delle infrastrutture economiche e sociali, delle condizioni delle imprese e del benessere dei cittadini. Allarmante è la cittadinanza "limitata", con divari intollerabili fra Regioni in fatto di servizi socio-assistenziali all'infanzia, agli anziani, agli ammalati. Altrettanto grave, per Svimez, è la performance delle Pubbliche Amministrazioni e la

scadente qualità dei servizi pubblici al cittadino, mentre prosegue, il cattivo trend del peso demografico, che aveva già fatto dire alla stessa associazione, nei precedenti rapporti, del pericolo di svuotamento del Mezzogiorno.

Da qui al 2065, per l'intero Sud si prevede una perdita di 5 milioni di residenti, di cui 1,5 nella sola Calabria. Al dibattito hanno contribuito il sindaco di Crosia, Antonio Russo, Antonino Fonsi di Coldiretti, Vittorio De Luca dei Commercialisti, Vincenzo Gallo, esperto di economia territoriale, il dirigente scolastico Franco Murano, le studentesse ITE Aurora e Michela Fullone.

■ VILLADIANA Assistenza agli anziani

DA "IL QUOTIDIANO DEL 21 FEBBRAIO 2019